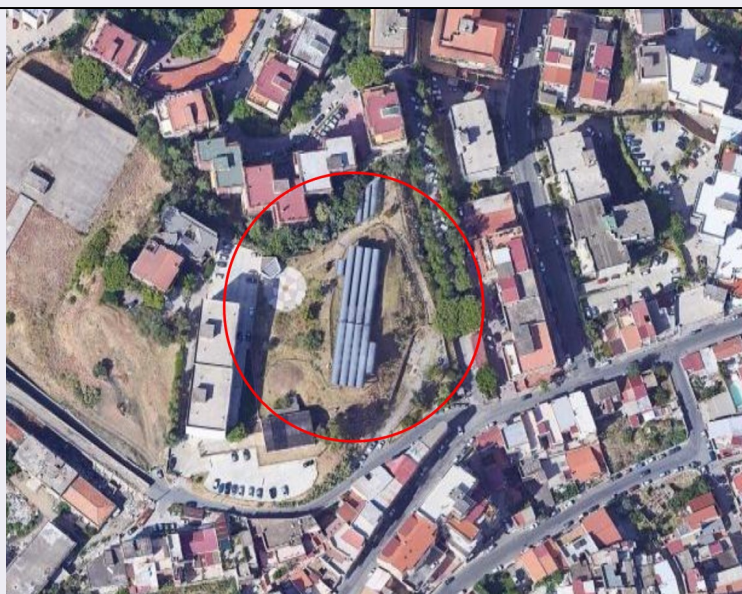


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	CA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00167030
ESC - Ente schedatore	S285
ECP - Ente competente	S285

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	209266
ACSS - Specifiche	Scheda realizzata nell'ambito di Vincoli in Rete (http://vincoliinrete.beniculturali.it)

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	ISCR
ACSC - Codice	118C00000150001
ACSS - Specifiche	Scheda realizzata nell'ambito della Carta del Rischio (http://www.cartadelrischio.it)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cinta fortificativa
OGTC - Categoria di appartenenza	struttura di fortificazione
OGTF - Funzione	difensiva
OGTN - Denominazione /dedicazione	Mura in località Trabocchetto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Reggio di Calabria
PVCL - Località	Trabocchetto

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Reggio Calabria
CTSF - Foglio/Data	87

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	15.655151
GPDPY - Coordinata Y	38.10765

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCI	+110
GPCS	+120

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2019

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**DSC - DATI DI SCAVO**

SCAN - Denominazione dello scavo	Mura in località Trabocchetto
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza archeologica della Calabria
DSCA - Responsabile scientifico	Racheli, Agnese
DSCT - Motivo	scavo di emergenza
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1981/10/00-1982-06/00
DSCH - Sigla per citazione	S2850030

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica	
---------------------------	--

di riferimento	VI-V a.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	600 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	401 a.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTS - Situazione	Le pareti del complesso sono state sbatacciate e gli interstizi riempiti con sabbia; la superficie è stata poi ricoperta di uno strato di sabbia.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Il complesso, destinato alla difesa della città nel versante occidentale, è posto in posizione dominante a quota 120 s.l.m. e si affaccia dal lato ovest un ripido vallone, mentre dal lato est domina tutto lo Stretto. Esso si articola in due distinte cinte murarie. La più antica (VI sec. a. C.?) è costituita da un muro in mattoni crudi, ad andamento nord-sud, largo 2.35 m, conservato per un'altezza di 3.30 m e per una lunghezza di complessivi 45 m. Al muro, dal lato est, verso la città è contrapposto alla distanza di 4 m un aggere realizzato con lo stesso impasto di argilla e paglia usato per fabbricare i mattoni. Questi ultimi sono di forma quadrata di 42 cm di lato, alti 8 cm e sono legati con argilla; si possono distinguere due tipi di mattoni uno più ricco di paglia ed argilla ed un altro contenete una maggiore quantità di sabbia, analogo a quelli impiegati nel muro della Collina degli Angeli. La mancanza di uno zoccolo in pietra, fatto inconsueto può forse spiegarsi con la particolare natura del suolo naturale della collina, costituito da sabbie e ghiaia del quaternario superiore, che ne assicurano il drenaggio. La seconda cinta muraria, conservata solo in fondazione ingloba ed utilizza come emplecton il muro più antico; essa è realizzata in blocchi di arenaria friabile di 130x70x45 cm, disposti ad assise alternate per testa e per taglio, costituenti un paramento isodomo regole impiegato soprattutto nelle cinte murarie e in particolare nelle torri, specialmente in quelle realizzate in pietra friabile (cfr. R. Martin, Manuel d'architectures greque, pp. 387ss., pp. 400ss. fig. 174b: tecnica legata più strettamente all'Attica ed al Peloponneso). Questa più recente fortificazione, databile alla seconda metà del IV sec. a. C., si articola in un muro ad andamento nord-sud (che sostanzialmente mantiene il medesimo orientamento della cinta arcaica) contraffortato dal lato est, verso la città, da analemme di forma triangolare, con il lato lungo verso l'esterno, posti ad intervalli regolari di 4.70 m (per l'uso dei contrafforti cfr. A.Y. Lawrence, Greek aims in fortification, p. 203, fig. 144.5 e, a Napoli nella prima della metà del IV sec. a.C., E. Gabrici, NSc 1906, p. 443 ed E. Gabrici, Mon. Ant., XLI, 1951, col. 559). Essi sostengono dei muri (anteridi)</p>

costituiti da un solo filare di blocchi, legantisi ad angolo retto, e situati ad angolo di 45° con il muro esterno. Essi hanno la funzione di imbrigliare e contenere il terrapieno formato da materiale eterogeneo (muro in mattoni crudi e suo crollo). Muri analoghi con identica funzione sono presso il tempio di Apollo Palatino. Davanti a questo complesso rimangono labili tracce di un muro situato ad un livello più basso di cui purtroppo, appunto per la scarsità dei resti, è difficile precisare la funzione (torre, scala piattaforma per macchine da guerra?). La fondazione ha un numero di blocchi variabile per adeguarsi al pendio della collina, come consueto nelle opere di fortificazione. Alcuni blocchi presentano tracce di restauri antichi, contemporanei alla messa in opera, effettuati mediante grappe di bronzo; alcuni sono contrassegnati dal marchio di cava K e talvolta hanno gli incavi utilizzati per la messa in opera. Essi inoltre recano sui lati lunghi delle fasce di accostamento larghe ca. 10 cm. La complessità di questa struttura è giustificata dall'importanza della sua posizione strategica, dominante tutte le vie di accesso verso l'interno. Essa senza dubbio è da ricollegarsi allo sviluppo della poliorcetica che ebbe luogo nel corso del IV sec. a.C. e con ogni probabilità si deve porre poco dopo la ricostruzione della città ad opera di Dionisio II.

INT - Interpretazione

Mura di cinta in mattoni crudi e in opera quadrata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 3)

NVCE - Estremi provvedimento

1998/06/05

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 3)

NVCE - Estremi provvedimento

1998/04/09

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2019

FTAE - Ente proprietario

Google

FTAN - Codice identificativo

1800167030

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAE - Ente proprietario

Associazione Culturale "Il Giardino di Morgana"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAE - Ente proprietario

Associazione Culturale "Il Giardino di Morgana"

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAE - Ente proprietario** Associazione Culturale "Il Giardino di Morgana"**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAE - Ente proprietario** Associazione Culturale "Il Giardino di Morgana"**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Andronico Emilia**BIBD - Anno di edizione** 2006**BIBH - Sigla per citazione** S285B247**BIBN - V., pp., nn.** pp. 129-131**BIBI - V., tavv., figg.** figg. 1-3**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Poggi Domenico**BIBD - Anno di edizione** 2006**BIBH - Sigla per citazione** S285B246**BIBN - V., pp., nn.** pp. 254-262**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Lattanzi Elena**BIBD - Anno di edizione** 1983 st.82**BIBH - Sigla per citazione** S285B046**BIBN - V., pp., nn.** p. 540**BIBI - V., tavv., figg.** tav. LII,1-2**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Lawrence Arnold Walter**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIBH - Sigla per citazione** S285B248**BIBN - V., pp., nn.** p. 203**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Foti Giuseppe**BIBD - Anno di edizione** 1970**BIBH - Sigla per citazione** S285B186**BIBN - V., pp., nn.** p. 157**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Tropea Barbaro Enza
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	S285B249
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrici Ettore
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	S285B250
BIBN - V., pp., nn.	p. 559
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrici Ettore
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	S285B251
BIBN - V., pp., nn.	p. 448
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Racheli, Agnese
FUR - Funzionario responsabile	Sabbione, Claudio
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Proto, Fiorenza
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Proto, Fiorenza
AGGE - Ente	S285
AGGR - Referente scientifico	Gennaro, Andrea Maria
AGGF - Funzionario responsabile	Gennaro, Andrea Maria